

**ANNO XXIV - nr.11
Maggio '99**

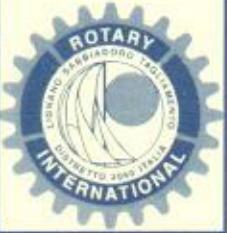


Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento - Distretto 2060 Italia Nord-Est

Stampa ad uso esclusivo dei soci dei Rotary Club non soggetta a vendita



Dal Presidente...



Credo che tra i riconoscimenti che debbano essere attribuiti al nostro Club (....e dicono che non sono pochi) vada annoverato anche quello di saper "produrre" idee vincenti. Tra di esse, la costituzione del Premio Solimbergo riveste un'importanza del tutto particolare. Prima di tutto perché ricorda ed onora la memoria di un nostro grande Amico che non c'è più, poi fa conoscere lo spirito del Rotary anche ai più giovani ed infine perché ci consente di mantenere un contatto utile e costruttivo con la scuola, settore della società che, a buon diritto può essere considerato tra i più importanti.

Giova ricordare ai più distratti che fu sotto la presidenza dell'amico Oddone che si istituì questo premio. Va pure ricordata la composizione, in un piacevole libretto, dei temi che nel corso degli anni si sono classificati ed aggiudicati i premi. Anche questa, nell'ambito del "Pubblico Interesse", è una manifestazione dalla forte ed intima connotazione rotariana della quale noi tutti possiamo essere orgogliosi.

LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 1999

ALCUNI ASPETTI DELL'ARTE DI FINE MILLENNIO

Relatore Prof. dott. Enzo SANTESE

Martedì 06, riunione di Club nr. 1296



Pieno di stimolanti spunti è stato l'argomento proposto e dottamente sviluppato dall'illustre critico d'arte ed insigne maestro prof. Enzo SANTESE. Nell'ambito della ricerca artistica attuale, Egli afferma con tono pacato, ma sicuro e chiaro, la coesistenza di molteplici stili dà vita a una polverizzazione di elementi costitutivi che rendono problematica

la focalizzazione delle tendenze dominanti. Premesso che il mercato è protagonista nell'opera di selezione dell'esistente per la successiva diffusione del "prodotto" (a cui concorrono altri fattori come : le riviste specializzate, le esposizioni pubbliche e private, le grandi Fiere - Bologna, Basilea, Colonia, Madrid), c'è da dire che, nella fase attuale, un'area creativa capace di catalizzare crescente consenso di critica e di pubblico è quella della "nuova figurazione tecnologica": Il termine, come tutte le definizioni, è puramente convenzionale e serve a designare un ambito di sensibilità creativa in cui l'attenzione al reale (paesaggio e ritratto) si coniuga con l'effetto della seduzione trasmessa dal mondo telematico e computerizzato. E' tra l'altro un modo per mantenere integro il carico di frequenza che coniugano la grande tradizione storica e gli slanci più aggiornati della 'tecnologia'. Questa permette all'artista di intervenire sulla realtà con un lavoro di scomposizione, deformazione e riproposta dell'immagine, in cui i valori dell'inquadratura, le norme della prospettiva, la credibilità dei colori è annullata per un'operazione che privilegia completamente il tratto della fantasia. In tal modo ogni quadro diviene un piccolo monitor in cui "si ferma" e diviene "icona" il senso dell'artista come appartenente, a pieno titolo, al mondo dell'arbitrio in un periodo in cui tutto sembra invece inesorabilmente programmato. Tra i "nomi rappresentativi di quest'area meritano una citazione Marco Cingolani, Federico Guida e Pierluigi Pusole. Tra gli applausi dell'attento uditorio, l'oratore ha concluso la relazione non senza aver prima dato esaurienti risposte alle numerose domande rivoltegli.

MAGGIO

"Mese dell'Azione di Pubblico Interesse e delle manifestazioni Distrettuali"

Sabato 01, ore 09.15

R.Y.L.A. Junior 1998-1999 a Villa Manin di Passariano.

Martedì 04

Ore 18.00: Consiglio Direttivo nella sede della segreteria del Club a Codroipo, via Friuli 5/5.

Ore 19.50: A Villa Manin, CAMINETTO. Incontro con Stefania MOTTA, nostra inviata al R.Y.L.A. 1998-1999

Martedì 11, ore 19.50

CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Serata in compagnia del velista sig. Fortunato MORATTO sul tema "Il giro del mondo a vela". Sarà proiettato un emozionante filmato ripreso in diretta dal sig. Moratto stesso. Si confida in un'alta percentuale di presenze.

Martedì 18, ore 19.50

CAMINETTO A a Villa Manin . Il dott. Sergio COMELLI, rotariano del R.C. Udine, ci intratterrà sull'argomento "I fagioli di James JOYCE".

Martedì 25, ore 19.50

CONVIVIALE a Villa Manin presso il ristorante "del Doge" con familiari ed ospiti. Premiazione vincitori "Concorso annuale Paolo SOLIMBERGO" e nomina del "Giovane dell'anno"

LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 1999

LE DROGHE LEGGERE. DISCIPLINA PENALE ALLA LUCE DELLE RECENTI SENTENZE. PROGETTI DI RIFORMA LEGISLATIVA
Relatore dott. Piero MONTRONE

Martedì 13, riunione di Club nr. 1297



Era insufficiente la sala dei nostri rituali incontri per ospitare tutti gli amici del club, i giovani rotaractiani ed interactiani., all'appuntamento con il Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone dott. Piero Montrone, figlio dell'amico Beppino Montrone.- L'attesa era vivissima sia per la ben nota competenza del relatore sia per la simpatia di tutto il club attorno alla famiglia Montrone.

L'argomento sempre attuale delle droghe leggere è stato esaminato, ovviamente, da un punto di vista giuridico e segnatamente sotto il profilo della più recente normativa in materia e della giustizia penale.

Da molti anni ormai il legislatore italiano, in ossequio alle convenzioni internazionali, mentre si è dimostrato tollerante verso l'alco-



ol e il funto, ha imboccato la via del proibizionismo per le droghe leggere, quali la marijuana, l'hashish e l'olio di hashish, vale a dire i derivati droganti della Cannabis Sativa (def, botanica).- Sono, invero, sostanze nocive alla salute, che incidono sul sistema nervoso centrale e che comportano danni psico-fisici alterando la personalità del soggetto.

Proibizionismo dunque, contestato solo da una minoranza, che con la Legge n. 309/1990 trova un regime ancor più rigoroso rispetto alla Legge n. 685/1975, perché afferma il principio del divieto assoluto dell'uso personale e introduce sanzioni gravi, quali l'arresto obbligatorio, misure cautelari e intercettazioni. Solo con il referendum del 1993 viene abrogato il divieto di uso personale e della dose minima giornaliera e vi è quindi un sostanziale ripristino della situazione precedente alla citata Legge 309/1990. Una maggiore tolleranza dunque, tuttora vigente, che ha imposto e impone però ai collegi giudi-

GIUGNO

"Mese della Comunità, del Territorio e della conclusione dell'anno rotariano"

Martedì 01

Ore 19.15: Consiglio Direttivo nella Sede della Segreteria del Club

Ore 20.20: Caminetto a Villa MAnin con i ragazzi dell'Interact."Impressioni e giudizi sulla prima edizione del Ryla Junior 1998-99"

Martedì 08, ore 20.20

Consegna della somma raccolta all' Associazione "La Pannocchia" di Codroipo

Venerdì 11 e Sabato 12

Venerdì 11, ore 20.20, a Gradiscutta di Varmo presso mil ristorante "Da Toni", Conviviale annuale con gli amici del Club Contatto di Kitzbuhel.

Sabato 12 Gita a Venezia e dintorni come da programma a parte; rientro e commiato.

Martedì 15

Riunione annullata

Martedì 22, ore 20.20

CAMINETTO a Villa Manin, Adozione di dieci bambini africani del Benin e proiezione filmato

Martedì 29, ore 20.20

CONVIVIALE a Villa Manin presso il ristorante "Del Doge" con Familiari, Rotaractiani ed Interactiani per il "Cambio della Presidenza del Club".

LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 1999

canti una interpretazione non sempre agevole in quanto costretti a colmare lacune legislative che emergono in tema di prova della detenzione ai fini di spaccio, di acquisto e consumo di gruppo, della coltivazione sul terrazzo di casa.

Da qui è facile comprendere come la giurisprudenza sia frequentemente non conforme e colga l'esigenza di una riforma e di un progetto per una organica nuova proposta legislativa. Se ne discute da tempo senza trovare una soluzione definitiva.

Avanza, con prepotenza, l'ipotesi di un antiproibizionismo delle droghe leggere: sarà depenalizzazione, con sanzioni solo amministrative, o vera e propria liberalizzazione?

Sono proposte legislative molto liberali per le quali ciascuno è in grado di valutare i pro e i contro. In si fatta materia, così delicata, c'è veramente da augurarsi che il legislatore possa essere particolarmente attento e prudente.

Questi, in rapida sintesi, i contenuti principali della brillante relazione del dott. Piero Montrone che è stato salutato da calorosi applausi e dal ringraziamento del presidente Bassani. La serata si è conclusa con un interessante dibattito e con un piacevole incontro conviviale.

LA PROFESSIONE NOTARILE OGGI

Relatore il socio Giorgio MARASPIN

Martedì 20, riunione di Club nr. 1298



Il socio Giorgio MARASPIN, Notaio in Codroipo, ha trattato nei tempi rotariani, ruolo e funzione natorile,

organizzazione del notariato, accesso alla professione, esaminando i campi di attività e le prospettive.

L'intervento così si riassume:

Il Notaio è pubblico ufficiale istituito per legge per ricevere gli atti tra vivi e di ultima volontà ed esercita altre attribuzioni delegate dall'autorità giudiziaria o deferite dalle leggi. Non è però solo mero certificatore. Deve verificare il controllo sulla legalità delle pattuizioni e la loro aderenza, o per lo meno la loro non contrarietà, alla legge. Il numero dei Notai e la loro dislocazione sul territorio nazionale sono predeterminati dal Ministero di Grazia e Giustizia con apposita tabella, soggetta a revisione decennale. Attualmente il numero dei posti di Notaio in Italia è di 5312.

Nei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo i posti sono 52 di cui 3 a Latisana (con Rivignano sede aggregata), 2 a Codroipo, 1 a Sedegliano. Notaio si diventa superando un concorso per esami. Il concorso è duro, molto selettivo. Si impenna su tre prove scritte e tre orali, a livello nazionale. L'attività notarile abbraccia in massima parte i campi civile (in particolare il settore immobiliare e successorio) e commerciale (societario). Il Notaio è tenuto, sia prima che dopo la stipula dell'atto a numerosi adempimenti, civili, amministrativi, fiscali. Della loro esecuzione è responsabile.

La professione ed il ruolo del Notaio sono stati e sono tuttora oggetto di discussioni soprattutto per due aspetti: il numero predeterminato e l'accesso. Va però sottolineato che un Notariato diversamente organizzato non garantirebbe sicuramente un servizio serio ed efficiente quale generalmente oggi viene fornito e viene riconosciuto. Poiché lo Stato tende a delegare varie funzioni, recentemente i Notai sono stati chiamati (per motivi di politica giudiziaria) a svolgere (in via facoltativa e volontaria) funzioni di Giudice Ordinario Aggregato ovvero ad assumere un ruolo più incisivo nelle espropriazioni immobiliari. I Notai devono sapere adeguarsi a svolgere la loro funzione in modo tecnologicamente innovativo, l'istituzione di Pubblici Archivi informatici con possibilità di accedervi in tempo reale, la "firma digitale" ecc. prospettano infatti al Notaio attività e strumenti del tutto nuovi, imponendo di stare al passo con i tempi.

VENEZIA

LA PIU' ANTICA TRADIZIONE VETRARIA EUROPEA

Relatore dott.ssa Rosa BAROVIER MENTASTI

Martedì 27, riunione di Club nr. 1299

Venezia vanta in Europa la più antica tradizione di vetro d'arte ancora fiorente. La vetraria veneziana risale a più di mille anni fa perché è datato all'anno 982 il primo documento, conservato negli archivi veneziani, nel quale compare il nome di un vetrario. Gli storici dello scorso secolo attribuivano la fondazione delle prime fornaci vetrarie veneziane



LE ATTIVITA' DEL MESE DI APRILE 1999

ne agli abitanti della città romana di Altino, fuggiti sulle isole della laguna all'arrivo dei barbari, dato che i romani della "Venetia", gli aquileiesi in particolare, erano abili soffiatori di vetro. Questa ipotesi è molto affascinante ma non abbiamo prove che la sostengano. In ogni caso comunque è stato fondamentale l'apporto dell'Oriente arabo e Bizantino, con cui la repubblica marinara veneziana aveva intensi traffici già prima del Mille e dove era attiva una produzione vetraria di matrice romana.

Tecnicamente ed esteticamente la vetreria veneziana appartiene alla grande famiglia del vetro mediterraneo: siriano e fenicio, egiziano e alessandrino, cipriota e romano. È un vetro sodico, le cui componenti fondamentali sono appunto la silice e la soda, un fondente che garantisce un materiale incandescente sufficientemente "lungo", lavorabile cioè per un intervallo sufficientemente lungo da permettere la soffiatura in spessori sottili e le complesse manipolazioni a caldo, che sono proprie dei veneziani e dei loro predecessori. Ciò permette di esaltare le peculiari qualità del vetro e di far risaltare, anche nell'oggetto finito, i particolari processi di lavoro cui è stato sottoposto. I veneziani rifiutano di vedere nel vetro un surrogato del cristallo di rocca e di altre pietre dure, da lavorare con l'intaglio e l'incisione, come nella tradizione vetraria boema o di altri paesi nordici, che preferiscono il vetro potassico ed il vetro al piombo meno facilmente lavorabili a caldo.

Prima del Mille le vetrerie erano situate in Venezia stessa ma nel XIII secolo si erano già trasferite a Murano, allineate lungo il Rio dei Vetrai, e padroni, maestri e apprendisti erano riuniti per legge in una Arte o Corporazione. Già allora si era evidenziata la vocazione veneziana ad una vetraria d'élite, superiore tecnicamente ed esteticamente alla produzione del resto dell'Italia e dell'Europa.

Tra il 1280 ed il 1350, ad esempio si produssero a Murano bicchieri in vetro decolorato, decorati a smalti policromi, secondo il modello islamico, destinati alle classi sociali più elevate d'Europa e spesso commissionati da importanti famiglie nobili, come gli Svevi in Germania o gli Scaligeri in Italia.

Un importante salto di qualità avvenne nel 1450, quando il muranese Angelo Barovier inventò un vetro incolore così puro che venne denominato "cristallo", come il cristallo di rocca, depurando la soda, che era cenere di piante dei litorali marini, grazie a processi alchemici. Egli inventò anche il bianco lattimo ed il calcedonio, simile all'agata. I vetrai di Murano cominciarono a fondere vari vetri colorati e da allora anche il colore fu un carattere distintivo delle produzioni veneziane.

I cristalli veneziani divennero subito un completamento irrinunciabile negli arredi dei palazzi rinascimentali e, soprattutto nel XVI secolo, vennero frequentemente riprodotti nelle tele dei pittori, come Tiziano, Veronese, Tintoretto. Il XVI secolo vide l'invenzione di nuove raffinate tecniche di lavoro, la filigrana a retortoli o zanfiraco, la filigrana a reticello,

l'effetto ghiaccio, il graffito a punta di diamante. Le forme inoltre acquisirono profili fluidi e arrotondati, di assoluta essenzialità, ispirate dalla tecnica stessa della soffiatura. Nacquero allora dei tipici classici, mai passati di moda, come il calice a coppa larga, la brocca a corpo ovoidale, il vaso "Veronese".

La grande richiesta di vetri veneziani all'estero incoraggiò la fondazione di vetrerie alla "façon de Venise", alla moda di Venezia, in paesi lontani, dove emigravano vetrai di Murano a realizzare modelli veneziani con materie prime veneziane e con tecniche veneziane, contravvenendo alle severe leggi della Repubblica. Queste vetrerie in seguito furono all'origine di nuove tradizioni vetrarie concorrenti di quella di Murano.

Nel periodo barocco i vetri veneziani furono un trionfo di estrose decorazioni, soprattutto floreali e di colori, mentre aumentava la produzione degli specchi le cui lastre erano soffiate a bocca ed aperte a mano. Nel XVIII secolo vennero ideati nuovi tipi, tra cui il lampadario a bracci completamente rivestito di vetro soffiato e decorato da fiori policromi. Venne anche prodotto un vetro potassico, ad imitazione di quello boemo, che allora aveva iniziato ad attrarre l'interesse dei mercati stranieri.

Dopo un periodo di profonda crisi dopo la caduta della Repubblica di Venezia nel 1797, il vetro veneziano riprese nuovo vigore nella seconda metà del XIX secolo, riconquistando tutti i mercati.

Nel nostro secolo la vitalità del vetro di Murano è dovuta alla fedeltà delle tecniche della tradizione, da una parte, ed alla stretta collaborazione con i più prestigiosi nomi del design internazio-



La Ruota 6

nale, dall'altra. Servizi da tavola, coppe, vasi e sculture vitree, lampadari e lampade sono oggi eseguiti dai maestri di Murano con gli stessi strumenti usati dai loro antenati del Medioevo. I più raffinati intenditori ricercano poi opere di eccezionale qualità, pezzi unici d'artista, divulgati dalle gallerie d'arte ed esposti nei musei di tutto il mondo.

Annotiamo che il tema trattato ci torna di grande utilità anche per capire meglio e più piacevolmente apprezzare ciò che andremo a scoprire in un laboratorio vetrario muranese il prossimo giugno, in occasione del programmato viaggio con gli amici rotariani di Kitzbühel a Venezia e nelle sue isole di Murano e Burano.

Non è escluso, anzi appare certo che la stessa BAROVIER ci farà da guida nella visita in una officina vetraria e che, quindi il suo affascinante racconto abbia un seguito concreto.

A VENEZIA CON IL PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL JAMES LACY

Giovedì 15 aprile a Venezia nella prestigiosa residenza "Cà Pisani Moretta", il Distretto 2060° ha ospitato il Presidente del R.I. James Lacy, in visita ufficiale.

Il rarissimo evento ha regalato alla storia del nostro Distretto ed a noi tutti rotariani del Triveneto una irripetibile serata svoltasi in perfetto Rotarian Styl: caldo, amichevole, moderatamente mondano, impegnato!

Dell'accoglienza perfetta e dell'organizzazione all'altezza della circostanza, hanno goduto i nostri amici Oddone Di Lenarda e Remigio D'Andreis che, presenti con Gioconda e Licia, hanno rappresentato il club. La serata ha avuto inizio alle ore 19.00 nel salone al piano terra dove delicate note di musica settecentesca veneziana ed inservienti in costumi rinascimentali, hanno riempito un quadro d'altri tempi creando un clima salottiero.

Il Presidente Lacy arriva puntuale e - da notare bene - il primo rotariano cui stringe la mano, appena sceso dall'im-

barcadero, è il nostro Remigio (il fatto, anche se casuale, sia di buon auspicio per il nostro club).

Pranzo e cerimonia al primo piano in un grande salone e salette tutte stucchi ed affreschi, quadri e specchi d'epoca. Brevi ma sentiti gli interventi del Governatore del 2060° Distretto, Generale Alfio Chisari, del Presidente del R.C. di Venezia, Dott. Cesare Albanello e poi del Prof. Cacciari, Sindaco della città. Magistrale l'intervento del Presidente Lacy, tradotto in simultanea dalla Gentile Consorte del Presidente del R.C. di Venezia. Il Presidente Lacy rimarca l'impegno del R.I. per l'infanzia abbandonata, sfruttata, denutrita, affamata, ecc. Nei rituali rientrano anche i doverosi riconoscimenti che vengono assegnati ad alcuni benemeriti tra i quali al socio del R.C. di Bassano del Grappa, dott. Maurizio Sammartini, nostro anfittrione in quanto proprietario di Cà Pisani Moretta (nota : per i veneziani c'è un solo Palazzo : quello Ducale; tutti gli altri sono "Cà"). Il Governatore Chisari offre 10.000 Euro per la Rotary Foundation. Il Presidente Lacy restituisce l'assegno destinando l'importo alla iniziativa che il Distretto 2060° conduce in proprio a favore dei bambini vittime della guerra nei Balcani. Delle oltre trecento persone presenti, non è possibile nominare neppure quelle più rappresentative del Distretto, invece ci pare giusto segnalare la piacevolissima compagnia offerta ai nostri amici Di Lenarda e D'Andreis dai compagni di convivio, il Presidente e l'incoming del R.C. di Legnago (VR), Prof. Francesco Spedo Mirandola e comm. Luciano Pastorello e gentili signore. Questa la breve cronaca ricavata dagli appunti dell'amico Oddone che la redazione ringrazia.



CONGRESSO DISTRETTUALE 1999

Nei giorni 22 e 23 maggio corrente, si svolgerà a Bassano del Grappa il Congresso Distrettuale. Il Governatore, generale Alfio CHISARI, nell'invitarci tutti, ci assicura giornate di alto livello culturale, di sincera amicizia in un clima di intensa rotarianità. Il programma :

Sabato 22 maggio

Ore 8.30-9.15 :	Teatro Astra. Apertura segreteria e registrazione partecipanti.
Ore 09.30 :	Inizio lavori.
Ore 10.30 :	Pausa
Ore 11.00 :	Ripresa lavori.
Ore 13.00 :	Colazione presso l'Hotel Belvedere.
Ore 15.30 :	Ripresa lavori
Ore 17.30 :	Chiusura lavori della prima giornata.
Ore 20.00 :	Cena del Governatore a Villa Gioia Grande.

Domenica 23 maggio

Ore 08.30 :	Santa Messa nella Chiesa di S.Giovanni.
Ore 8.45-9.30 :	Teatro Astra. Apertura della segreteria.
Ore 09.30 :	Inizio lavori della seconda giornata.
Ore 12.00 :	Chiusura lavori e fine del Congresso.
Ore 13.30 :	Pranzo dell'amicizia Hotel Belvedere.
	Invitiamo i soci a partecipare numerosi. Grazie.

Il PDG Dott. Vittorio ANDRETTA, stimatissimo e caro amico del R.C. di Cittadella, ha perduto l'amata sua Rosanna. Alle esequie, avvenute sabato 17 aprile scorso, del nostro Club era presente solo Raoul MANCARDI, molto vicino alla famiglia e perciò tempestivamente informato. Sia pure in ritardo, noi tutti del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento, cui l'amico Vittorio ANDRETTA si sente molto legato, ci stringiamo a lui in un affettuoso abbraccio per esprimergli la nostra più profonda e commossa partecipazione



CROCIERA SULLA MOTONAVE "LAURA"

Intenso e sicuramente piacevole il programma dell'incontro annuale con il Club Contatto di Kitzbühel che si farà nei giorni venerdì 11 e sabato 12 del prossimo giugno. Il Programma di massima :



a Palazzolo dello Stella;

ore 19.30: Trasferimento a Gradiscutta di Varmo al Ristorante "da TONI" per il pranzo ufficiale delle ore 20.20.

Sabato 12

ore 08.30 esatte: Partenza dalla Banchina della Darsena di Lignano Sabbiadoro con la Motonave "LAURA".
Inizio imbarco ore 8.00

ore 11.00: Arrivo a Venezia. Sbarco e breve giro a piedi fino in Piazza San Marco e al ponte di Rialto. Tempo libero fino alle ore 13.15.

ore 13.30: Reimbarco sulla Motonave. Durante il trasferimento da Venezia all'Isola di Murano verrà offerto ai partecipanti uno Snack a bordo (aperitivo e stuzzichini, pasta al sugo, vino e caffè).

ore 14.00: Si raggiunge MURANO dove è prevista la visita ad una vetreria artistica con spiegazione della lavorazione del vetro e visita ai saloni espositivi della stessa.

ore 15.00: Si procede per BURANO, l'isola famosa nel mondo per i suoi merletti tipici. Tempo libero a BURANO fino alle ore 17.00

ore 17.00: Inizio viaggio di rientro a Lignano durante il quale verrà offerto ai partecipanti il Gran Buffet "Laura".

ore 20.30: Sbarco a Lignano Sabbiadoro e commiato dagli amici austriaci.

NB : POICHÉ I POSTI SONO SOLTANTO PER UNA SETTANTINA DI PERSONE, I SOCI CHE INTENDONO PARTECIPARE SONO PREGATI DI DARE LA LORO ADESIONE CONTATTANDO SUBITO IL SEGRETARIO DEL CLUB GASTONE LAZZONI. Si ringrazia.

BREVI NOTIZIE DAL MONDO DEL ROTARY

Tra le varie modifiche ed aggiornamenti apportati dal Consiglio di Legislazione del 1998 nelle regole procedurali rotariane, si è stabilito il totale unico di 85 anni quale somma dell'età e degli anni di appartenenza al Rotary in sostituzione del vecchio calcolo di 65+20 e 70+15, per appartenere, sempre su richiesta dell'interessato e concessione dal C.D., alla categoria di "Soci Anziani" (AZ), dispensati, quindi, dall'assiduità (Statuto R.C. art.VII°, paragrafo 3-b).



Nell'anno rotariano 1997-98, per il nono anno consecutivo, le entrate del R.I. hanno superato le spese. Il totale delle entrate ammontava a 72,6 milioni di dollari mentre le spese totali hanno raggiunto i 57,5 milioni di dollari.

Il reddito ha superato dell'8% la cifra prevista in bilancio, soprattutto grazie all'utile sul capitale investito del 18%. È stato registrato un incremento del patrimonio netto di 15,1 milioni di dollari, di cui 12 milioni sono stati trasferiti alla Fondazione Rotary con l'obiettivo di destinare 10 milioni alle Borse per l'Infanzia e 2 milioni per il finanziamento delle Sovvenzioni umanitarie, per attività volte ad alleviare i problemi provocati da povertà, fame, analfabetismo e carenze culturali.



I programmi umanitari e culturali della Fondazione Rotary non si potrebbero realizzare senza le generose donazioni elargite dai Rotariani di tutto il mondo. Nel 1997-98 il totale dei contributi al Fondo annuale per i programmi della Fondazione ha raggiunto i 57 milioni di dollari. I dieci distretti nel mondo con il più elevato livello di contribuzione annuale pro capite che va da 193,44 dollari a 117,51 dollari, sono Brasile, Giappo-

La Ruota 8

ne, Taiwan, ancora Giappone, USA e Giappone ancora. Durante lo stesso anno rotariano, la Fondazione Rotary ha elargito un numero record di Sovvenzioni paritarie : ben 1.412, per un totale di 14,6 milioni di dollari. Le sovvenzioni riguardavano progetti in 104 paesi, con un aumento del 39% rispetto all'anno precedente.

Da quando il programma di queste borse è stato creato nel 1965, la Fondazione ha ricevuto più di 10.000 richieste per accedere a Sovvenzioni paritarie.



L'Incoming Governatore, Franco KETTMEIR, si rivolge a tutti i club del distretto invitandoli a trasmettergli dati e notizie di valide iniziative in programma per il nuovo anno rotariano 1999-2000, al fine di poterle pubblicare nel numero "O" del Bollettino Distrettuale in corso di composizione. L'invito va rivolto in modo particolare ai nuovi dirigenti e al Consiglio Direttivo entrante.



La Commissione di "Pubblico Interesse" informa i soci che al prossimo handicamp estivo di Albarella, inviata dal club, sarà una ragazza di Sedegliano, Gianna BALDASSI accompagnata dalla madre signora Delfina SAPPA.

La segnalazione è giunta dal Presidente dell'Associazione di volontariato "LA PANNOCCHIA", signor Claudio GREMESE che ringraziamo molto della collaborazione.



Nell'ultima riunione di Consiglio del 6 aprile u.s., il Direttivo del club ha deliberato l'adozione a distanza di dieci bambini africani del Benin e ha dato mandato al Tesoriere, Diego GASPARINI, di inviare la somma di £.3.000.000

necessaria a coprire le spese del primo anno. L'iniziativa sarà condotta in collaborazione con il Gruppo Missionario di Merano, di cui nostro interlocutore rimane il sig. Alpidio BALBO da noi tutti stimato ed apprezzato per la sua instancabile opera quale missionario laico.



**Sabato 15 maggio convolerà a nozze Lara Andretta,
l'ultima figlia del nostro socio Mario.**

**Tutti gli amici del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-
Tagliamento partecipano all'evento esprimendo le
più sentite felicitazioni per la coppia.**

COMPLEANNI

Nelle liete e festose ricorrenze dei loro compleanni, giungano i nostri amichevoli auguri ad Antonello MADONNA (5.5), Alessandro BULFONI (23.5) e Aligi SERAFINI (26.5).

ASSIDUITA' DEI SOCI NEL MESE DI MARZO 1999

		Riunione nr. 1291	Riunione nr. 1292	Riunione nr. 1293	Riunione nr. 1294	Riunione nr. 1295	% presenza
		del 02/03/99	del 09/03/99	del 16/03/99	del 23/03/99	del 30/03/99	
ANDREANI V.	D	D	D	X	D	D	***
ANDRETTA M.	D	D	D	D	D	D	***
ARMANO S.	X	X	X	X	X	O	80%
BALDASSINI P.G.	O	+	O	+	O	40%	
BASSANI M.	X	X	X	X	X	X	100%
BERNAVIA A.	O	O	X	X	X	O	40%
BIANCHI M.	D	D	D	X	D	X	***
BOEM M.	O	O	O	O	O	O	0%
BULFONI A.	X	X	X	X	X	X	100%
BUTTOLO L.	D	D	D	X	D	D	***
CARNEVALI M.	X	O	X	X	X	X	80%
CARONNA R.	X	X	X	X	X	X	100%
CHIARCOS G.	+	+	+	+	+	+	100%
CICUTTIN G.	X	O	X	X	O	60%	
CLISELLI L.	X	X	X	O	X	80%	
COLLAVINI W.	O	X	X	O	O	O	40%
D'ANDREIS R.	X	X	X	X	O	80%	
DE MARTIN P.	X	X	O	X	X	80%	
DI LENARDA O.	X	X	X	X	X	X	100%
ESPOSITO G.	X	X	X	O	O	O	60%
FABRIS E.	X	X	X	O	X	80%	
FALCONE G.	X	X	X	X	O	80%	
FANTINI E.	X	X	X	O	X	80%	
FERRO L.D.	X	X	O	X	O	60%	
FRANZOI D.	D	X	D	D	D	D	***
GASPARINI D.	X	O	X	X	X	80%	
KECHLER C.S.	O	O	O	O	O	X	20%
LAZZONI G.	+	X	X	+	X	X	100%
MADONNA A.	O	O	O	O	O	O	0%
MANCARDI R.	C	C	C	C	C	C	***
MAMMUCCI R.	X	O	X	O	O	O	40%
MARASPIN G.	X	X	X	X	X	X	100%
MOLINARI F.	O	O	O	X	X	X	40%
MONTRONE G.	X	X	X	X	O	80%	
MORASSUTTI A.	O	X	X	X	X	X	80%
MORSON G.	X	X	O	X	X	X	80%
MOTTA C.	X	X	O	O	O	X	60%
MUMMOLO L.	O	X	X	O	O	O	40%
MURELLO L.	X	O	X	X	O	60%	
OLIVIERI T.	X	O	X	O	X	X	60%
PELLA R.	O	X	X	X	O	60%	
PITTARO P.	O	X	X	O	O	O	40%
PIVETTA M.	O	O	X	O	O	O	20%
PROPEDO G.	X	X	O	O	O	X	60%
ROMANZIN R.	O	O	O	O	O	X	20%
SERAFINI G.L.	O	X	X	X	X	X	80%
SERENA M.	O	+	X	O	O	O	40%
SIMEONI V.B.	X	X	X	X	X	X	100%
TAMAGNINI R.	D	D	X	D	D	X	***
TREVISAN P.	D	D	D	D	D	D	***
TUVERI F.	O	O	X	O	O	O	20%
VIDOTTO C.A.	X	X	X	O	O	X	80%
ZANIN G.	O	X	X	O	O	O	40%
ZUCCHI V.	X	X	X	X	X	O	80%

X = presenza + = presenza in altri club O = assenza

D = dispensa C = congedo

PRESENZA CLUB: 65%